

La grande iniziativa delle "Verdissime" **DAL 9 NOVEMBRE VERDI AVRÀ** **UN MUSEO NEL "SUO" OSPEDALE DI VILLANOVA D'ARDA**

■ Le "Verdissime", associazione mirabilmente diretta da Luciana Dallari, ce l'hanno fatta. In occasione del Bicentenario verdiano volevano aprire un piccolo museo all'interno dell'ospedale di Villanova d'Arda, uno dei capolavori filantropici di Verdi (gli altri sono la casa di riposo per musicisti a Milano e l'asilo di Cortemaggiore), e sono riuscite a portare a compimento il progetto. Si chiama "la stanza di Verdi" e sarà inaugurata sabato 9 novembre alle 11 con un bel concerto. "Una stanza grande nella quale sono raccolti cimeli e documenti verdiani, un'ottantina, raccolti in anni di lavoro e che ci sono arrivati da un'infinità di enti", dice la Dallari. "C'è anche un contributo multimediale, con un computer. È il nostro modo per raccontare Verdi, la sua grandezza, il suo spirito filantropico. Il maestro non accettava che gli abitanti di questa zona dovessero sobbarcarsi viaggi faticosi per andare all'ospedale di Piacenza, e così fece costruire quello di Villanova.

E noi abbiamo ritenuto giusto che proprio in questo ospedale, il "suo" ospedale, ci fosse una stanza, un piccolo museo, che lo ricordasse. La stanza è stata allestita con la collaborazione di quattro studenti della facoltà di architettura dell'Università di Parma. Non avrà porte. Chiunque potrà entrare e uscire, ovviamente negli orari di apertura dell'ospedale. È stato un lavoraccio, è vero, ho passato agosto tra i documenti. Abbiamo contato sulla preziosa collaborazione di Daniela Morelli, che nel club impersona Giselda dei lombardi alla prima crociata. È stata lei a occuparsi della trascrizione dei documenti, un lavoro certosino. Ma adesso siamo tutte contente perché ce l'abbiamo fatta.

Verdi sarebbe contento. Lui ha cominciato l'opera, noi in un certo senso l'abbiamo continuata...". sabato 9 novembre l'inaugurazione della "stanza di Verdi" coinciderà con un concerto, con la Corale Verdi diretta da Fabrizio Cassi, il soprano Katarzyna Medlarska, il basso Franco Montorsi, Giuseppe Vaccaro al pianoforte e l'arpista Carla They. Programma ovviamente verdianissimo: *Nabucco, Otello, Macbeth, I Lombardi alla prima crociata, Simon Boccanegra e La forza del destino.*

■ ■ ■